
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria

PROTOCOLLO D'INTESA
PER IL COORDINAMENTO DELL'AZIONE INTEGRATA
TRA LA REGIONE CALABRIA E LA CITTA'/AREA URBANA DI CATANZARO
PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

L'anno 2018 il giorno 18 del mese di settembre, in Catanzaro, presso la Cittadella Regionale,

TRA

la Regione Calabria con sede legale in Catanzaro loc. Germaneto - Cittadella Regionale - Codice Fiscale 02205340793 rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale On. Gerardo Mario Oliverio

E

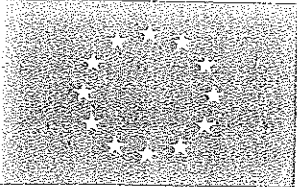

La Città di Catanzaro con sede legale in Catanzaro alla Via Iannoni, 1 Codice Fiscale 00129520797, rappresentata dal Sindaco Sergio Abramo

PREMESSO CHE

- con deliberazione di giunta regionale n. 326 del 25 07.2017 sono stati approvati i documenti "Indirizzi strategici per lo Sviluppo Urbano Sostenibile in Calabria" e "Procedure per l'attuazione delle azioni del POR Calabria FESR/ FSE 2014-2020 all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria", finalizzati a definire gli indirizzi strategici e le modalità di intervento della Strategia Regionale di Sviluppo Urbano Sostenibile;
- detta DGR prevede, a conclusione della fase di negoziazione per la definizione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile, la stipula di un Protocollo d'Intesa allo scopo di coordinare l'azione integrata di Regione ed Enti Locali.

CONSIDERATO CHE

- la Strategia Regionale di Sviluppo Urbano Sostenibile, in coerenza con i principi e gli obiettivi della Agenda urbana nazionale, si focalizza sui seguenti ambiti di intervento:
 - ✓ rafforzare e migliorare il livello e la qualità dei servizi pubblici urbani per i residenti delle città attraverso azioni ed interventi sul risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili;
 - ✓ contrastare il disagio e la povertà espandendo e migliorando i servizi sociali in aree marginali o per fasce fragili di cittadinanza;
 - ✓ potenziare le filiere produttive e di servizi anche attraverso l'insediamento di nuove imprese;
- la politica di sviluppo urbano integrato, individuata nel capitolo 4 del Programma Operativo Regionale – POR Calabria FESR/ FSE 2014-2020 e ulteriormente declinata con la Deliberazione di Giunta regionale n. 326/2017 si articola su due diversi livelli:
 - ✓ "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile per i principali poli urbani della Regione" (Cosenza Rende, Catanzaro e Reggio Calabria), con una dotazione finanziaria pari ad 105,9M€;
 - ✓ "Strategia di Sviluppo delle aree urbane di dimensione inferiore" (città portuali e hub dei servizi regionali): Crotona, Vibo Valentia, Corigliano-Rossano, Lamezia Terme e Gioia Tauro-Rosarno San Ferdinando, con una dotazione finanziaria pari ad 85,2M€;
- con deliberazione della giunta della città di Catanzaro n. 233 dell'1.06.2018 è stata approvata la Strategia

		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria

di sviluppo urbano sostenibile della città/area urbana medesima;

- con deliberazione di giunta regionale n. 283 del 4.07.2018 è stata approvata la Strategia di sviluppo urbano sostenibile della Città/Area Urbana di Catanzaro ed è stato altresì approvato lo schema del presente protocollo d'intesa, dando mandato al Presidente della Giunta regionale di procedere alla relativa sottoscrizione.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio) relativo alle disposizioni comuni ai fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006) relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio) relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'utilizzo dei fondi SIE adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Decisione di esecuzione C(2015)7227 del 20 ottobre 2015 della Commissione Europea che ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria – POR Calabria FESR/ FSE 2014-2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- La L. n. 241 del 07 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art 15;
- la L.R. n. 19 del 04 settembre 2001 recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art 13 (Intese e accordi con altre amministrazioni-Accordo di programma);
- la D.G.R. n. 73 del 02.03.2016 e s.i.m. con la quale è stato approvato il piano finanziario del POR Calabria FESR/ FSE 2014-2020;

Tutto ciò premesso, verificato, considerato e visto si conviene e si stipula quanto segue:

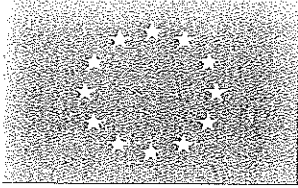
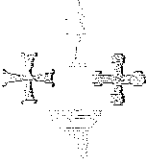
Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 1

Oggetto, finalità e modalità di attuazione

1. Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato a coordinare l'azione integrata tra Regione Calabria e Città/Area urbana di Catanzaro per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città/area urbana medesima finanziata dal POR Calabria FESR FSE 2014/2020.

		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria

2. Le parti condividono la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città/Area urbana di Catanzaro e assicurano, per quanto di rispettiva competenza, il raggiungimento degli obiettivi da essa previsti attraverso la valorizzazione della cooperazione istituzionale ed il raccordo funzionale tra i soggetti competenti per l'attuazione.
3. *(Per i Poli urbani regionali)* Quanto alle modalità di attuazione, le parti convengono che:
 - lo strumento di attuazione della strategia è l'Investimento Territoriale Integrato;
 - la città/l'area urbana di Catanzaro sarà individuata quale Organismo Intermedio del POR Calabria FESR FSE 2104/2020 per la sola funzione di selezione delle operazioni che saranno finanziate con risorse degli Assi FESR 2, 4, 9 e 11, per come sarà dettagliato in apposita Convenzione;
 - sarà sottoscritto uno specifico Accordo sulla base delle schede descrittive delle operazioni di cui al punto precedente e di quelle da finanziare a valere sull'Asse 3 e sugli Assi 10 e 12 FSE.

Art. 2

Quadro finanziario

1. Il quadro finanziario della strategia di sviluppo urbano sostenibile della città/area urbana di Catanzaro è indicato nella tabella seguente:

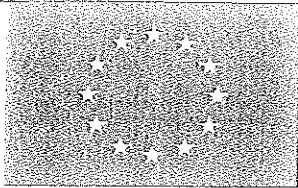

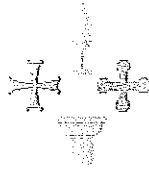
	Importo al lordo della riserva di efficacia	Importo al netto della riserva di efficacia
Catanzaro	32.343.019	30.341.115

2. Le parti danno atto che il finanziamento assentito riguarda l'importo al netto della riserva di efficacia dell'attuazione e che le ulteriori risorse previste nel quadro finanziario su esposto potranno essere assegnate solo a seguito del conseguimento dei target relativi agli indicatori di performance framework riferiti a ciascun Asse del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 che concorre al finanziamento delle strategie.
3. Le parti danno atto che il finanziamento delle tipologie di interventi rientranti nelle modifiche delle Azioni 3.3.1, 9.3.1 e 9.6.6, assentite dal Comitato di Sorveglianza, con procedura di consultazione scritta conclusasi con nota n. 147121 del 26.04.2018, è subordinato all'adozione con Decisione comunitaria della revisione del Programma Operativo.

Art. 3

Impegni delle parti

1. Le parti, consapevoli degli interessi pubblici e privati connessi alla realizzazione del presente Protocollo d'Intesa, s'impegnano a darvi attuazione nel rispetto del principio di leale collaborazione nelle relazioni istituzionali.
2. Ciascuna delle parti, nello svolgimento delle attività di propria competenza, assume l'impegno di:
 - a) utilizzare ogni utile forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nella implementazione del Protocollo;
 - b) procedere, con cadenza semestrale, alla verifica congiunta dell'attuazione del Protocollo;
 - c) attivare e utilizzare, appieno e in tempi rapidi, le risorse finanziarie individuate nel presente Protocollo per la realizzazione delle diverse tipologie d'intervento;
 - d) *(Per i Poli Urbani Regionali)* procedere alla stipula della convenzione di individuazione di Autorità Urbana - Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento 1301/2013, relativamente agli Assi FESR 2, 4, 9 e 11;
 - e) *(Per i Poli Urbani Regionali)* dare atto che la strategia sarà integrata con interventi finanziati con l'Asse 3 fuori dall'ambito di applicazione dell'art. 7 del Regolamento 1301/2013;
 - f) procedere alla stipula di un Accordo sulla base delle schede delle operazioni da finanziare a

		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria

valere sul POR in attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile;

- g) rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, ogni ostacolo alla realizzazione degli interventi e all'attuazione integrata dei medesimi;
- h) utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
- i) dare piena attuazione, nella realizzazione degli interventi, alle disposizioni e agli orientamenti comunitari nazionali e regionali vigenti in materia di attivazione del co-finanziamento comunitario degli interventi;
- j) rispettare le modalità e i termini convenuti;
- k) dare impulso all'attuazione degli investimenti privati in un'ottica di integrazione e sviluppo;
- l) cooperare nella realizzazione degli obiettivi fissati dalla Strategia;
- m) cooperare per l'adempimento degli obblighi di comunicazione e pubblicità previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalla strategia regionale di comunicazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

3. Le parti danno atto che l'implementazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile è condizionata al pieno e totale rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per le azioni POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, della normativa in materia di aiuti di Stato, appalti, progetti generatori di entrate, nonché delle disposizioni e degli orientamenti comunitari, nazionali e regionali applicabili.
4. Nell'ambito del principio di separazione tra le funzioni di indirizzo politico e le attività di gestione, le relazioni sul piano programmatico e di indirizzo politico saranno tenute dal Sindaco della città di Catanzaro e dal Presidente della Giunta Regionale della Calabria.
5. Le relazioni sul piano gestionale per l'attuazione complessiva della Strategia - in considerazione dei diversi dipartimenti regionali interessati e dei diversi soggetti pubblici e privati coinvolti - saranno tenute, ciascuno per la propria competenza e responsabilità e al fine di garantire un'azione efficace e unitaria:
 - ✓ per la Regione Calabria, come soggetto referente, dall'AdG del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 di concerto con il Dipartimento responsabile delle risorse finanziarie, per come sarà dettagliato negli Atti negoziali che saranno successivamente stipulati: Convenzione per la delega della funzione di selezione delle operazioni con i tre Poli urbani regionali e Accordo di Programma con tutte le otto Città e Aree urbane.
 - ✓ per la città di Catanzaro attraverso un unico Referente tecnico.

Art. 4

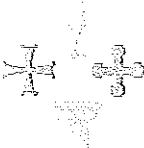
Durata dell'Accordo

Il presente Protocollo d'Intesa scade il 31/12/2022 o, comunque, all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del POR Calabria FESR /FSE 2014 - 2020.

Articolo 5

Procedimenti di conciliazione o definizione dei conflitti

1. Le parti si impegnano, in caso di eventuali contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione degli impegni previsti nel presente Protocollo, ad esperire un tentativo di conciliazione.
2. Qualora non si raggiunga alcuna intesa idonea alla risoluzione del conflitto, il Foro competente sarà quello di Catanzaro.

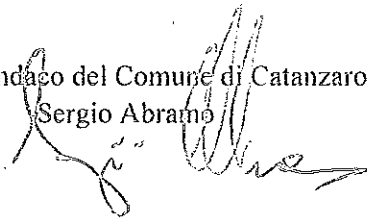
		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria

Articolo 6
Trattamento dei dati

1. Nell'ambito delle funzioni di cui al presente Protocollo d'Intesa, la Regione Calabria è titolare del trattamento dei dati di cui all'art. 28 D.lgs. 196/2003 per come oggi modificato dal Regolamento (UE) 2016/379 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione, in vigore negli stati membri dal 25 maggio 2018, alle cui prescrizioni si impegna ad attenersi.
2. I responsabili del trattamento dei dati sono designati dal titolare, in conformità a quanto previsto dall'art. 29 del citato Decreto legislativo per come oggi modificato.

Letto, approvato e sottoscritto, li

Il Sindaco del Comune di Catanzaro
Sergio Abramo



Il Presidente della Giunta Regionale della Calabria
On.le Gerardo Mario Oliverio



Costituiscono Allegati del Protocollo d'Intesa:

- La Strategia di Sviluppo Urbano della Città/Area urbana di.....
- Il piano finanziario della Strategia a valere sulle Azioni del POR Calabria FESR FSE.

STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
 POLI URBANI DI LIVELLO REGIONALE: CATANZARO



Asse	FONTE	Obiettivo Specifico	Azioni	Importi al lordo della riserva di efficacia	Importi al netto della riserva di efficacia
2	FESR	2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	2.2.1 - Soluzioni tecnologiche e la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali	800.000	750.320
Asse 2					
3	FESR	3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	3.3.1 - Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	1.400.000	1.313.060
3	FESR	3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	800.000	750.320
3	FESR	3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	3.7.1 - Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici [si tratta di incentivi rivolti ad un'platea di imprese del privato sociale quali cooperative sociali, imprese non a scopo di lucro, selezionate in funzione dei benefici sociali che le loro attività producono, ma salvaguardando il criterio della loro sostenibilità economica]	800.000	750.320
Asse 3					
4	FESR	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	4.000.019	3.751.615
4	FESR	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.2 - Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	3.000.000	2.813.700
4	FESR	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	3.500.000	3.282.650
Asse 4					
9	FESR	9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	9.3.2 - Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]	800.000	750.320
9	FESR	9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	2.500.000	2.344.750
9	FESR	9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.4 - Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia	800.000	750.320
				10.500.019	9.847.965

STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
 POU URBANI DI LIVELLO REGIONALE: CATANZARO

Asse	FONTE	Obiettivo Specifico	Azioni	Importi al lordo della riserva di efficacia	Importi al netto della riserva di efficacia
9	FESR	9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione	9.5.8 - Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora [sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali]	800.000	750.320
9	FESR	9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità	9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la riqualificazione dei beni confiscati alle mafie	5.000.000	4.689.500
Asse 9					
10	FSE	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "sussidiarietà circolare"	9.900.000	9.285.210
10	FSE	9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità	843.000	792.420
10	FSE	9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa	600.000	564.000
10	FSE	9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.2 - Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica	500.000	470.000
Asse 10					
11	FESR	10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	2.543.000	2.390.420
Asse 11					
12	FSE	10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità	5.000.000	4.839.500
12	FSE	10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti commesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo	300.000	232.000
Asse 12					
TOTALE GENERALE				32.343.019	30.341.115